

Comune di Paterno Calabro

Provincia di Cosenza

Deliberazione in Copia del Consiglio

Delibera n° 3 del 20/02/2019

OGGETTO:

Procedimento di decadenza dalla carica del consigliere comunale Caputo Carmelino Franco. Provvedimenti consequenziali ed eventuale surroga.

L'anno duemiladiciannove il giorno venti del mese di febbraio alle ore 18:35 nella preposta sala delle adunanze, alla prima convocazione in sessione straordinaria, il Consiglio si è riunito con la presenza dei Signori:

Carica	Nominativo	Presente
PRESIDENTE	Lucia Papaiani	x
CONSIGLIER	Francesco Caruso	x
CONSIGLIER	Francesco Mandarino	x
CONSIGLIER	Emma Cristofaro	x
CONSIGLIER	Gennaro Borrelli	x
CONSIGLIER	Debora Francella	x
CONSIGLIER	Nadia Spina	x
CONSIGLIER	Giuseppe Ferraro	x
CONSIGLIER	Carmelino Franco Caputo	—
CONSIGLIER	Vincenzo Lanza	—
CONSIGLIER	Riccardo Franco Caputo	—

Presenti: 8

Partecipa alla riunione il segretario Comunale Giovanni Farina che provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Lucia Papaiani nella sua qualità di Presidente

La seduta è Pubblica

In apertura del presente argomento, il Sindaco-Presidente procede a dare lettura di un documento di n. 4 pagine a propria firma, relativo alla ricostruzione dei fatti che hanno determinato, a norma dell'art. 13 dello statuto comunale, l'avvio della procedura di decadenza dalla carica per il consigliere Caputo Carmelino Franco che chiede poi di allegare al verbale della presente deliberazione (**allegato n.2**) In detto documento il Sindaco Presidente si riferisce, tra l'altro, alle giustificazioni del consigliere Caputo Carmelino Franco, secondo cui egli non avrebbe ricevuto alcuna convocazione per le sedute consiliari del 25/07/2018, 22/10/2018, 21/12/2018 e 16/01/2019, rappresentando che ogni riunione del Consiglio è stata notificata, insieme agli altri consiglieri, anche al sig. Caputo Carmelino Franco, come dimostrato dalle relazioni di notifica e dalle raccomandate con avviso di ricevimento puntualmente spedite all'indirizzo dell'interessato, a cura del messo notificatore, e ritornate indietro per compiuta giacenza, non essendo state ritirate.

Di seguito, il Sindaco da lettura delle giustificazioni per le assenze alle sedute del Consiglio comunale, prodotte dal Consigliere Caputo Carmelino Franco, contenute nella comunicazione dell'interessato datata 11/02/2019, riscontrata al protocollo comunale n. 965 dell'11/02/2019, avente ad oggetto: "decadenza dalla carica di Consigliere Comunale – Riscontro – Cause giustificative ex art. 43 c.4 Tuel".

Con la suddetta missiva, il consigliere Caputo Carmelino Franco ha, in sintesi, rappresentato che:

a) in relazione alla seduta consiliare di insediamento del 23/06/2018 (sabato) essa è destinata ad alcuni adempimenti obbligatori (art. 41 Tuel) che *non presuppongono la partecipazione di tutti gli eletti, potendo la convalida avvenire anche in assenza del consigliere eletto* e che, peraltro, egli si trovava fuori sede per impegni professionali e personali precedentemente assunti;

b) in relazione alle sedute consiliari del 25/07/2018, 22/10/2018, 21/12/2018 e 16/01/2019 nessuna convocazione è stata a lui notificata.

Anche il suddetto documento, contenente le giustificazioni del consigliere Caputo Carmelino Franco, viene allegato al verbale della presente delibera (**allegato n.3**).

Successivamente, il Sindaco-Presidente propone di passare alla votazione per esprimere le valutazioni del Consiglio sulla fondatezza delle giustificazioni addotte ed in merito all'eventuale decadenza del consigliere, precisando che si procede con votazione a scrutinio segreto.

Quindi, si procede alla nomina di tre scrutatori nelle persone dei consiglieri comunali sigg. Cristofaro Emma, Francella Debora e Spina Nadia, tutti appartenenti alla maggioranza consiliare, considerata l'assenza dei rappresentanti della minoranza. Sulle schede da utilizzare per la votazione risulta già prestampata la duplice e alternativa possibilità di scelta tra *decadenza* e *non decadenza* del consigliere interessato, per facilitare l'espressione del voto.

Dopo aver distribuite le schede ai singoli componenti ed aver eseguito la votazione segreta, si procede allo scrutinio, con l'assistenza degli scrutatori sopra indicati, verificando il seguente risultato:

- **Presenti: n. 08**

- **Assenti: n. 03 (Caputo Carmelino Franco – Lanza V. – Caputo Riccardo Franco);**

- **Votanti: n. 08**

- **Schede Bianche n. 0**

- **Schede Nulle n. 0**

- **Schede con dicitura "Si ritengono fondate le motivazioni a giustificazione delle assenze. Il voto è di non procedere alla decadenza del Consigliere" voti n. 01**

- **Schede con dicitura "Si ritengono non fondate le motivazioni a giustificazione delle assenze. Il voto è di procedere alla decadenza del Consigliere" voti n. 07**

Constatato il risultato della votazione, a scrutinio segreto, come sopra riportato, il Sindaco-Presidente ne comunica l'esito all'assemblea e, di conseguenza, proclama il voto del Consiglio favorevole alla decadenza dalla carica del consigliere comunale Caputo Carmelino Franco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto:

- che l'art. 43, comma 4, del TUEL - D.L.vo 267/2000 dispone che lo Statuto stabilisce i casi di decadenza per la mancata partecipazione alle sedute e le relative procedure, garantendo il diritto del consigliere a far valere le cause giustificative;

- che l'art. 13, comma 3, del vigente Statuto Comunale, dispone che *i Consiglieri comunali che non intervengono alle sessioni in generale per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, sono dichiarati decaduti con deliberazione del*

Consiglio Comunale;

Rilevato:

- che il citato art. 13 dello Statuto Comunale prevede che il Sindaco, a seguito dell'avvenuto accertamento delle assenze maturate da parte del consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo;

- che il consigliere interessato ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché di fornire al Sindaco eventuali documenti probatori entro il termine indicato nella comunicazione scritta;

Atteso che la procedura di decadenza in oggetto si configura come un atto obbligatorio e dovuto;

Rilevato che, dagli atti del Consiglio Comunale, risulta che il Consigliere *Caputo Carmelino Franco* è stato assente, senza aver presentato alcuna giustificazione, in tutte le sedute del Consiglio nella presente consiliatura, quindi oltre le tre sedute consecutive sancite dallo Statuto, precisamente nelle date seguenti: 23/06/2018 (prima riunione consiliare dopo le elezioni amministrative del 10 giugno 2018), 25/07/2018, 22/10/2018, 21/12/2018 e 16/01/2019, per un totale di cinque consecutive sedute;

Considerato che, con nota a firma del Sindaco prot. n. 635 del 28/01/2019, avente ad oggetto: *"Decadenza dalla carica di consigliere comunale – Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241"*, è stato comunicato al consigliere interessato l'avvio del procedimento, con assegnazione del termine di dieci giorni per far valere le cause giustificative delle assenze, nonché per fornire eventuali documenti probatori da valutarsi da parte del Consiglio Comunale;

Riscontrato che la suddetta nota del Sindaco prot. n. 635 del 28/01/2019 è stata notificata a mezzo raccomandata a. r. del servizio postale dello Stato, con consegna in data 01/02/2019, come si evince dall'informativa sulle spedizioni, tratta dal sito web www.poste.it;

Preso atto:

- che, entro termine assegnato con la nota di avvio del procedimento, il consigliere comunale Caputo Carmelino Franco ha fatto pervenire la propria comunicazione datata 11/02/2019, riscontrata al protocollo comunale n. 965 dell'11/02/2019, avente ad oggetto: *"decadenza dalla carica di Consigliere Comunale – Riscontro – Cause giustificative ex art. 43 c.4 Tuel"* (**allegato n.3**);

- che, con la suddetta missiva il consigliere Caputo Carmelino Franco ha, in sintesi, rappresentato che:

a) in relazione alla seduta consiliare di insediamento del 23/06/2018 (sabato) essa è destinata ad alcuni adempimenti obbligatori (art. 41 Tuel) che *non presuppongono la partecipazione di tutti gli eletti, potendo la convalida avvenire anche in assenza del consigliere eletto* e che, peraltro, egli si trovava fuori sede per impegni professionali e personali precedentemente assunti;

b) in relazione alle sedute consiliari del 25/07/2018, 22/10/2018, 21/12/2018 e 16/01/2019 nessuna convocazione è stata a lui notificata;

Considerato che, avendo ricevute le giustificazioni del Consigliere comunale Caputo Carmelino Franco, il Sindaco ha proceduto ad inoltrarle al Consiglio Comunale, cui è demandata dalla legge ogni determinazione in merito alla valutazione delle stesse, nonché ai successivi e consequenziali provvedimenti;

Vista l'allegata proposta di deliberazione a firma del Sindaco (**allegato n.1**);

Dato atto che le decisioni del Consiglio nel valutare la fondatezza delle giustificazioni addotte e l'eventuale decadenza devono essere assunte con votazione a scrutinio segreto, in quanto riguardano persone;

Tutto quanto sopra premesso;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali - Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni

ed integrazioni;

Richiamato il vigente Statuto comunale;

Visto il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, a norma dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, espressi dai Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario ed allegati alla proposta medesima;

Visto l'esito della *votazione a scrutinio segreto*, come sopra riportato;

DELIBERA

per tutto quanto in narrativa premesso, che qui s'intende integralmente richiamato:

- **Di prendere atto** della proposta di deliberazione a firma del Sindaco (**allegato n.1**), del documento di n. 4 pagine a firma del Sindaco di ricostruzione dei fatti (**allegato n.2**) e della comunicazione del consigliere comunale Caputo Carmelino Franco, datata 11/02/2019, riscontrata al protocollo comunale n. 965 dell'11/02/2019 (**allegato n.3**).

- **Di non ritenere fondate** le motivazioni a giustificazione delle assenze alle sedute del Consiglio comunale, da parte del consigliere comunale Caputo Carmelino Franco, così come da procedimento avviato.

- **Di dichiarare** la decadenza dalla carica di consigliere comunale del sig. Caputo Carmelino Franco, nato a Paterno Calabro il 16/01/1949.

DELIBERA, inoltre, con separata votazione in forma palese, che fa registrare il seguente risultato:

Presenti n. 08; Assenti n. 03 (Caputo C.F. – Lanza V. – Caputo R.F.);

Astenuti nessuno; Favorevoli n. 08;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 – T.U.EE.LL. .

Successivamente il Sindaco-Presidente invita l'assemblea ad esprimersi in merito alla surrogazione del consigliere dichiarato decaduto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 45, comma 1 del D.L.vo n. 267/2000 – TUEL, il quale dispone: “... *il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto*”;

Preso atto che, in base al *Verbale delle operazioni della Adunanza dei Presidenti delle sezioni elettorali del 10 giugno 2018*, risulta che, con la cifra individuale di voti **n. 537**, la sig.ra **Pulice Filomena**, nata a Cosenza il 01/06/1991, è il primo dei non eletti della lista “Uniti per Paterno” di appartenenza del consigliere dichiarato decaduto;

Ritenuto, pertanto, di procedere in merito alla surroga;

Con votazione in forma palese, che fa registrare il seguente risultato:

Presenti n. 08; Astenuti nessuno; Favorevoli n. 08;

DELIBERA

- **Di procedere** alla surroga del Consigliere comunale Caputo Carmelino Franco, dichiarato decaduto, mediante proclamazione a Consigliere comunale della Sig.ra **Pulice Filomena** nata a Cosenza il 01/06/1991, per i motivi di cui in premessa e, che qui, si intendono integralmente richiamati.

DELIBERA, inoltre, con separata votazione in forma palese, che fa registrare il seguente risultato:
Presenti n. 08; Astenuti nessuno; Favorevoli n. 08;
di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 – T.U.EE.LL. .

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n° 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Data 16/02/2019

Il Responsabile del Servizio

F.to Lucia Papaiani

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE

UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio

F.to Lucia Papaiani

Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 153, comma 5)

Il relativo impegno di spesa, per complessivi € 0 viene annotato sul Capitolo Codice

Il Responsabile del Servizio Finanziario

16/02/2019

F.to Lucia Papaiani

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Comunale

F.to Giovanni Farina

Il Presidente

F.to Lucia Papaiani

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale addì 25/02/2019 e vi resterà affissa per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs 18/08/2000 n° 167.

Prot. n° 0 del 0

L'incaricato del Servizio

Il Segretario Comunale

F.to Giovanni Farina

La suestesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

Data 25/02/2019

Il Segretario Comunale

F.to Giovanni Farina

E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
Lucia Papaiani